AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONE: IN COMMISSIONE FONDI ISA IN AULA LEGGE DEI FIUMI

10 Agosto 2015



L'AQUILA – Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua nel Consiglio regionale, salvataggio dell'Istituzione sinfonica abruzzese e legge riordino delle Province nella seduta congiunta la Prima commissione (Bilancio) e la V (Salute, Sociale e Lavoro). Questi i piatti forti dell'intensa giornata di domani all'Emiciclo.

La legge definita "ammazza fiumi" dalle associazioni ambientaliste, dopo un serrato confronto arriverà rimaneggiata in aula rispetto al testo originale. L'aspetto controverso della norma è la possibilità per i privati, al fine di mettere in sicurezza fiumi e torrenti, di effettuare interventi di taglio della vegetazione spondale ed escavazioni in alveo. E di essere retribuiti "in natura" con il materiale di scavo e il legname rimosso.

Particolarmente attesa poi in commissione la seduta che dovrà trovare nelle pieghe del bilancio gli 800 mila euro di cofinanziamento all'attività dell' Istituzione sinfonica Abruzzese, sull'orlo del collasso e con i dipendenti da mesi senza stipendi.

A tal proposito l'assessore alla cultura del Comune dell'Aquila, Betty Leone rivolge un appello a tutti i consiglieri regionali "affinché trovino una soluzione per la salvezza della Sinfonica Abruzzese e non decretino la morte di un Istituzione culturale, vanto dell'intera regione".

Aggiungendo che "abbandonare l'Isa a se stessa sarebbe un grave errore ed una grande perdita per l intera regione. Non solo perché l Abruzzo perderebbe un pilastro della sua identità culturale, ma anche per le ricadute negative che questo avrebbe sull'indotto e sull'intera economia del territorio, già gravemente a rischio. Senza contare la perdita dei posti di lavoro".

Altro tema caldissimo che le commissioni dovranno affrontare è quello delle "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province che dovrà recepire le nuove disposizioni del decreto "Enti locali", convertito in legge con il voto di fiducia di martedì alla Camera.

La legge dovrà dare un quadro generale chiaro agli uffici tecnici che devono provvedere a tracciare le linee guida che stabiliscono le direttive su come accordarsi con le Province per trasferire le funzioni alla Regione Abruzzo. Ma la proposta non piace alla minoranza di centrodestra che, in una nota di Forza Italia, Nuovo centro destra e Abruzzo futuro, parla di testo "privo di contenuti e che necessità di alcuni importanti aggiustamenti per renderlo effettivamente efficace".

All'ordine del giorno del Consiglio regionale anche una serie di interpellanze e interrogazioni: "Ambulatorio Pediatria e Laboratorio Analisi Civile di Popoli" (Domenico Pettinari, Movimento 5 stelle); "Deposito GPL nell'area portuale di Ortona" (Mauro Febbo, Fornza Italia); "Sentenza sul processo di Bussi-anticipazione verdetto del giudice" (Sara Marcozzi, M5S); "Adozione di misure idonee a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro" (Lucrezio Paolini, Italia dei valori); "Por Fesr 2014-2020" (Gianni Chiodi, Forza Italia); "Reti Ten-T" (Febbo e Lorenzo Sospiri, FI).

Saranno poi discusse due risoluzioni: la prima sugli impegni della Regione Abruzzo a favore dell'Associazione degli stomizzati in Abruzzo (Mariani, PD) e la seconda sul riconoscimento dello Stato di Palestina (Leandro Bracco, Gruppo Misto).

Successivamente, l'Assemblea passerà all'esame di altri progetti di legge: norme sulla disciplina delle cooperative di comunità, sull'istituzione della "banca della terra d'Abruzzo", modifiche della legge 24 del 2005 (Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune e piste da sci), provvedimenti relativi alla destinazione del complesso immobiliare "Autoporto di Castellalto" e modifiche alla legge regionale 28 del 2012 (norme e indirizzi sull'intermodalità regionale).

Saranno esaminati, infine, alcuni provvedimenti amministrativi tra cui la presa d'atto e approvazione dello scioglimento, messa in liquidazione e nomina del Collegio dei liquidatori del Consorzio Centro "Fieristico del Mobile". L'ultimo punto all'ordine del giorno, infine, è l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

RCA, RETE CULTURA ABRUZZO: "ANCORA IN ATTESA DEI FONDI FUS"

"La Rete Rca costituita da 14 organismi culturali abruzzesi da diversi anni riconosciuti e cofinanziati dallo Stato ed operanti nei settori professionali di musica, teatro e danza sull'intero territorio regionale, avendo appreso dagli organi di stampa delle discussioni in corso nelle commissioni consiliari della Regione Abruzzo circa imminenti provvedimenti finanziari che approderanno in Consiglio Regionale il prossimo 11 agosto, ricordano al Presidente Luciano D'Alfonso ed a tutti i gruppi consiliari che l'intero comparto Cultura abruzzese è ancora in attesa di provvedimenti legislativi previsti dalla LR 46/2014 che oltre all'adeguamento alle direttive UE prevedeva l'istituzione entro il 30 aprile 2015 del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo con priorità di assegnazione delle risorse agli organismi culturali riconosciuti dallo Stato attraverso il FUS nazionale".

Lo scrive in una nota la Rca, Rete cultura abruzzo.

"Inoltre le associazioni scriventi comunicano che i decreti Fus 2015 sullo spettacolo dal vivo, firmati ed emanati dal Ministero Mibact da pochi giorni, confermano che all'intero comparto Fus abruzzese (14 organismi della Rete Rca, Isa Istituzione Sinfonica Abruzzese, Tsa Teatro Stabile Abruzzese, Emp Ente Manifestazioni Pescaresi) è stato assegnato dallo Stato complessivamente un sovvenzionamento di oltre 4 milioni di euro – si legge nella nota – nel contempo il Mibact ha ufficialmente confermato che un eventuale taglio da parte degli enti locali e regionali comporterà una diminuzione in proporzione del contributo statale Fus assegnato".

"Pertanto la Rete Rca confidando nella sensibilità che il presidente D'Alfonso e il Consiglio regionale vorranno rivolgere alle problematiche del comparto Cultura abruzzese riconosciuto dallo Stato, invita gli organi regionali a stanziare per l'anno 2015 una significativa compartecipazione a favore di tutte le attività di spettacolo già premiate dal Mibac, pena la riduzione e/o cancellazione delle sovvenzioni statali", conclude.

DI DALMAZIO: ISA OK, MA LE ALTRE ISTITUZIONI?

Il consigliere forzista Mauro Di Dalmazio durante la conferenza stampa del centrodestra di critica alla maggioranza D'Alfonso ha parlato delle problematiche che riguardano la cultura abruzzese: "L'intervento per salvare l'Isa stride con il concetto di programmazione della Giunta.

Non discutiamo certo la volontà di sostenere un'istituzione culturale di prestigio ma non si possono dimenticare le altre che da decenni si svolgono in Abruzzo, anche perché la Giunta Chiodi, nonostante le difficoltà del momento, riuscì a garantire un importante intervento a favore delle istituzioni culturali del Cratere".

Infine Giorgio D'Ignazio del Ncd ha detto che "Il Consiglio che si terrà domani si spera possa essere portato avanti non sulla falsariga dei precedenti, con continui rinvii e slittamenti dei lavori. Per quel che concerne il progetto di legge di riordino delle Province – ha detto l'esponente del Ncd – ritengo fondamentale che vengano salvaguardate le prestazioni sociali, evitando quei tagli indiscriminati e quella riduzioni dei servizi che andrebbero a penalizzare le fasce più deboli".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli